



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Fondazione Scienza e Tecnica: arriva il nuovo planetario Digistar Lite

L'apparecchio di ultima generazione è stato acquistato grazie
al contributo di Fondazione CR Firenze

Il Planetario di Firenze, ospitato dalla Fondazione Scienza e Tecnica, luogo privilegiato per studenti, appassionati e per chi vuole approfondire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni celesti, si presenta con una nuova veste, che permetterà di raccontare l'astronomia in modo rivoluzionario. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, è possibile scoprire l'universo con la tecnologia di ultima generazione del nuovo Planetario Digistar Lite, situato sotto la cupola di 8 metri di diametro della Fondazione Scienza e Tecnica, che può contenere fino a 54 visitatori alla volta.

Questo strumento, estremamente versatile, consente di muoversi nel tempo, selezionare una stella o una costellazione ed esplorare oggetti celesti anche molto lontani. La mappa 3D dell'Universo permette allo spettatore di navigare nello spazio, come se fosse su un'astronave, andando a curiosare tra nebulose, galassie e sistemi planetari. Un grande passo in avanti rispetto allo ZKP2, inaugurato nel 2002, che consentiva di riprodurre il movimento diurno o annuale del Sole della Luna e dei Pianeti in pochi secondi, di simulare il cielo per qualsiasi latitudine della terra e di rappresentare il movimento di precessione dell'asse terrestre ma non possedeva queste nuove funzioni ed effetti speciali.

Ad inaugurarlo sono presenti Gabriele Gori, Direttore Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, e Donatella Lippi, Presidente Fondazione Scienza e Tecnica, con un ospite d'eccezione, l'astronauta e Ingegnere Aerospaziale Maurizio Cheli.

Il planetario digitale è un sistema di proiezione digitale simile a quello di un cinema, ma con un importante valore aggiunto, la tecnologia video full dome: la proiezione copre l'intera cupola emisferica ed offre ulteriori possibilità, quali i wide-screen o film "avvolgenti" su argomenti di varia natura, e gli spettacoli laser, che combinano musica con modelli disegnati a laser; tutto ad elevato grado di risoluzione. Soli lontanissimi e misteriosi, pianeti multicolori o l'opalescenza della Via Lattea, nascosti dall'inquinamento luminoso delle grandi città, sono così offerti alla vista in un firmamento virtuale.

"Il Planetario di Firenze - ha osservato il Direttore della Fondazione CR Firenze, Gabriele Gori - appartiene alla memoria collettiva di tanti fiorentini e, per questo, abbiamo ritenuto opportuno farci carico della acquisizione di questa modernissima apparecchiatura nell'ambito del nostro sostegno all'attività della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Il 'nuovo' planetario consente, infatti, anche ai semplici amatori di approfondire i principali concetti di astronomia e astrofisica e proprio questo aspetto è significativo per la nostra Istituzione, che ha sostenuto interamente il progetto con l'intento di garantire a tutti la possibilità di vivere il fascino dell'universo. Un intervento che si inserisce nelle tante attività che Fondazione CRF attua nel campo della formazione che, in questo caso, si estende anche alle categorie svantaggiate. Il nostro intento è di fornire uno



FONDAZIONE
CR FIRENZE

strumento al servizio di tutti e per tutti, senza dimenticare i bambini, e il Planetario è accessibile anche dalle categorie più deboli attraverso un programma dettagliato di occasioni a loro dedicate”.

“Il nuovo Planetario digitale, acquisito grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, rappresenta uno strumento didattico formidabile, in quanto consente di costruire esperienze, che contribuiscano a sviluppare l’interesse per l’astronomia, la scienza e la tecnologia e le loro implicazioni nella vita quotidiana – ha affermato Donatella Lippi, Presidente Fondazione Scienza e Tecnica -. In questo modo, l’uso del museo come risorsa educativa viene incoraggiato, offrendo opportunità di crescita anche alle categorie più deboli e svantaggiate, ai portatori di handicap psico-fisici, ai detenuti delle case circondariali, perché anche scienza e tecnologia possono essere generose di frutti e di futuro per tutti, se vengono condivise, diventando strumenti di bene”.

Grazie all’uso di questi strumenti multimediali, si possono approfondire innumerevoli concetti di astronomia e astrofisica, in modo interattivo e coinvolgente: dalla più semplice proiezione del cielo stellato, in qualsiasi località della terra o giorno dell’anno, ad incontri ravvicinati con i più diversi oggetti celesti, dalla visione di lontane galassie ad esplorazioni virtuali del Sistema Solare.

Seduti all'interno della cupola, guidati da un operatore o da un astronomo, gli spettatori vengono letteralmente immersi nel suggestivo spettacolo del cielo notturno, vivendo da protagonisti un viaggio incredibile, attraverso lo spazio e il tempo.

In questa sorta di teatro astronomico, dove la mitologia convive con le più recenti acquisizioni dell’astrofisica, i software utilizzati consentono di rispondere ad ogni domanda e curiosità, declinandosi, grazie alla modulabilità degli argomenti trattati, in percorsi adatti a spettatori di ogni età.

Dal pubblico scolastico, a quello degli specialisti, dalle famiglie ai turisti, grazie al suo intervento, la Fondazione CR di Firenze offre la magia del planetario a tutti coloro che vogliono vivere questa straordinaria esperienza: la visita al Planetario sarà infatti inserita nei vari percorsi didattici predisposti dalla Fondazione Scienza e Tecnica e rivolti, da quest’anno, anche alle categorie più deboli e svantaggiate, alle persone con problematiche psico-fisiche, ai detenuti delle case circondariali.

Firenze, 21 marzo 2018

Riccardo Galli

Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Via Bulalini, 6 - 50122 Firenze

tel. 055 5384503 cell. 335 1597460

riccardo.galli@fcrf.it